

## CIRCOLARE N. 6 DEL 31/08/2021



Ai gentili clienti

Loro sedi

### **Bonus mobili 2021: requisiti, importi e tipologie di spese ammesse in detrazione**

**Bonus mobili 2021, requisiti, importi e spese ammesse: partendo dalle novità, facciamo il punto sui casi in cui si applica la detrazione fiscale del 50 per cento per chi acquista arredi ed elettrodomestici.**

La **novità** di quest'anno, viceversa, sta nel fatto che l'ammontare verrà quantificato su una spesa complessiva non superiore a 16.000 euro (per il 2019 il tesso massimo era di 10.000).

Il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto al beneficio più volte.

**L'importo massimo di 16.000 euro** va, infatti, riferito a ciascuna unità abitativa oggetto di ristrutturazione.

Innanzitutto, è bene chiarire che il bonus consiste nella detrazione IRPEF del 50 per cento che viene accordata ai contribuenti per ristorarsi delle spese sostenute per acquistare mobili ed elettrodomestici ad arredo di immobili sottoposti a lavori di [ristrutturazione edilizia](#).

E questo è un aspetto essenziale per capire la funzione dell'agevolazione: **il bonus mobili, infatti, è a corredo del bonus ristrutturazione.**

La detrazione, per sommi capi, continua ad essere accordata per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni).

Sulla **classificazione energetica** è però necessario tener conto delle **nuove etichette** che, dal 1° marzo 2021, hanno ridefinito la scala delle classi di consumo.

### **Bonus mobili ed elettrodomestici 2021: la nuova etichetta energetica**

A partire dal **1° marzo 2021** è cambiato il sistema di classificazione degli elettrodomestici.

Al posto della **classificazione da A+++ a D**, le etichette energetiche riportano solo la **scala da A a G**.

In classe A rientrano gli apparecchi che consumano meno energia, ma almeno in un primo periodo sarà molto difficile trovare sul mercato prodotti di questa categoria, classificati come “verdi”.

Nella sostanza, per chi si trova a dover comprare **elettrodomestici detraibili** è bene evidenziare che non si troveranno più in commercio beni classificati in classe A+, ossia quelli ammessi al bonus mobili, ma che tali beni risulteranno in **classe C**.

È necessario, però, evidenziare un aspetto: **per agli appartamenti privati il bonus non spetta in ipotesi di manutenzione ordinaria**, quale tinteggiatura di pareti e soffitti o sostituzione di pavimenti o sostituzione di sanitari o rifacimento di intonaci interni.

Ecco, quindi, una lista esemplificativa dei lavori di ristrutturazione da cui discende il diritto di richiedere diritto il bonus mobili ed elettrodomestici nel 2021:

- **Manutenzione straordinaria:** installazione di ascensori e scale di sicurezza, realizzazione dei servizi igienici, sostituzione di infissi esterni con modifica di materiale o tipologia di infisso, rifacimento di scale e rampe, realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate, costruzione di scale interne, sostituzione dei tramezzi interni senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare.
- **Ristrutturazione edilizia:** modifica della facciata, realizzazione di una mansarda o di un balcone, trasformazione della soffitta in mansarda o del balcone in veranda, apertura di nuove porte e finestre, costruzione dei servizi igienici in ampliamento delle superfici e dei volumi esistenti.
- **Restauro e risanamento conservativo:** adeguamento delle altezze dei solai nel rispetto delle volumetrie esistenti, ripristino dell'aspetto storico-architettonico di un edificio.

## **Bonus mobili 2021: detrazione fiscale in 10 anni mediante 10 rate di pari importo**

Il bonus mobili 2021 può essere richiesto per un importo massimo di 16.000 euro di spesa e le agevolazioni consistono in una detrazione del 50 per cento del costo sostenuto, da ripartire in 10 rate tra gli aventi diritto.

Ecco, quindi, che sarà necessario aver cura di eseguire i pagamenti esclusivamente nelle modalità idonee **bisognerà trasmettere la comunicazione ENEA per l'acquisto di elettrodomestici.**

## **Bonus mobili ed elettrodomestici 2021: detrazioni fiscali solo con bonifico parlante o strumenti di pagamento tracciabili**

Le modalità di pagamento di cui sopra, si ricorda, sono quelle indicate dall'Agenzia delle Entrate: pagamenti con bonifico, carta di debito o carta di credito.

Viceversa, **non è ammessa la detrazioni per gli acquisti pagati con assegni, contanti e altri mezzi di pagamento.**

E ancora, se il pagamento è disposto con bonifico bancario o postale, si deve utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste S.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia.

## **Data inizio lavori ristrutturazione**

**Il Bonus Mobili 2021, ricorda l'Agenzia, può essere chiesto solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione iniziato in data non anteriore al primo gennaio 2020.** Per gli acquisti di mobili-elettrodomestici effettuati nel 2020, invece, è possibile fruire della detrazione solo se l'intervento di ristrutturazione è iniziato in data non anteriore al primo gennaio 2019.

Ricordiamo che in ogni caso la **data dell'inizio dei lavori di ristrutturazione** deve essere **anteriore a quella in cui si acquistano i beni.** Non è invece importante che *le spese* di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'acquisto dei mobili.

*Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*

Cordiali saluti